



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di Siracusa)

DELIBERAZIONE COPIA CONSIGLIO COMUNALE

N.62 del 30.9.2014 *OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio.*

L'anno duemilaquattordici giorno sedici del mese di settembre alle ore 19,00 e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta del Consiglio Comunale, disciplinata dal 1° comma dell'art.21 L.R. n.23 del 1° settembre 1993, in seduta che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri, a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Consiglieri	Presenti
MOLLICA Dionisio	Si	SALONIA Cesare	Si
MEZZIO Giuseppe	Si	CIAFFAGLIONE Giuseppe	Si
DI PIETRO Ivan	Si	TERRANOVA Sebastiano	Si
TABACCO Giovanni	Si	ADORNO Concetta	Si
CARUSO Maria Dolores	Si	SCAMPORLINO Lucia	Si
MEZZIO Biagio	A	PALI' Luigi	Si
FRANZO' Massimo	Si	BALLATORE Sebastiano	Si
MUSCO Giuseppe	-		
<i>Assegnati.....n.15.</i>		<i>In carica.....n.15</i>	<i>Assenti.....n. 1</i>
			<i>Presenti...n 14</i>

E' presente il Sindaco, Ing. Vincenzo Buccheri, il Vice Sindaco Parlato, l'Assessore Cassarino Risultato legale ai sensi dell'art.30 della L.R. 06.03.86. n.9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza, il Presidente Avv. Dionisio Mollica;

Partecipa Il Segretario Comunale, Dott.Maurizio Casale di questo Comune, funge da Segretario verbalizzante. La seduta è pubblica. Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma dell'O.R.EE.LL., vengono scelti scrutatori nella persona dei Consiglieri. e Salonia Cesare, Adorno Concetta e Franzò Massimo..

D E L I B E R A

DI APPROVARE, siccome con la presente approva, la proposta di delibera adottata dalla Giunta con atto n.93 del 23.9.2014 relativa all'approvazione del regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

Con successiva votazione unanime favorevole la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Di sospendere i lavori del consiglio comunale per circa mezzora.

*Il Presidente
f.to Avv.Dionisio Mollica*

*Il Consigliere A.
f.to Sig.Giuseppe Mezzio*

*Il Segretario Generale
f.to Dott.Maurizio Casale*

RELAZIONE
PROPOSTA" ISTITUZIONE CANONE PATRIMONIALE
NON RICOGNITORIO E SCHEMA DI REGOLAMENTO"

Il canone concessorio NON RICOGNITORIO si applica, in base alle prescrizioni di cui all'art.27 del D.Lgs. N.285/1992 del codice della strada, a tutte le occupazioni a carattere permanente del demanio e patrimonio dotate di concessioni/autorizzazioni rilasciate dai competenti uffici dell'Ente Pubblico.

Il suddetto canone non ricognitorio, per la prima volta, viene proposto e disciplinato nel nostro Comune, dovendo andare a sostituire risorse centrali che gradualmente negli anni sono venute a mancare.

Per essere chiari, i tipi di canoni previsti dal Codice della Strada sono due: il canone ricognitorio che è la somma dovuta al Comune per proprietà oggetto di concessione, ad esempio, un passo carraio è una concessione che chiedo al Comune, e per quello chiedo un canone ricognitorio, che ha natura tributaria.

Invece, il canone non ricognitorio, che ha natura patrimoniale, riguarda le occupazioni permanenti del demanio stradale e le soggezioni derivanti alla strada.

Il Codice della Strada disciplina questa forma di entrata, dicendo che è possibile chiedere per le occupazioni permanenti al demanio stradale un corrispettivo, quando, vengono rilasciate a seguito di concessione dell'Ufficio Tecnico.

Ad esempio se si devono eseguire lavori per la rete di teleriscaldamento viene chiesta un'autorizzazione all'Ufficio Tecnico, che valuta i presupposti, concede la possibilità di installare queste tubature nel

demanio stradale; per queste tubature il Codice della Strada prevede che si chieda il pagamento di un corrispettivo, che si va ad aggiungere ^{per la parte eccedente} ad un'imposta che già attualmente viene corrisposta, che è la COSAP. La differenza tra il canone non ricognitorio e la COSAP, è che quest'ultima è un indennizzo per la sottrazione di un'area che è destinata all'uso pubblico. Mentre il canone è un corrispettivo per l'uso esclusivo dell'area pubblica. Il pagamento del canone non ricognitorio si può chiedere per le condutture sotterranee, le linee elettriche, i pozzetti, o le cabine elettriche; Art. 6 prevede che sia dovuto. per ciascun anno di durata della concessione, quindi di utilizzo della tubatura.

L'allegato regolamento va a vedere quelli che sono gli importi.


In particolare prevediamo un importo di 4 euro a metro lineare che si applicherà alle condutture sotterranee, alle linee elettriche; mentre un importo di 30 euro al mq con riferimento, ad esempio, a pozzetti, alle cabine e cose analoghe.

Il parere del revisore dei conti è favorevole e positivo, visto che trova fondamento giuridico agli artt. 25 e 27, commi 5,6, e 7 del D:Lgs n.285/1992 del Codice della Strada.

Questo tema del canone non ricognitorio non è una novità, sappiamo che in altre Regioni i contenziosi che erano stati promossi, sono stati superati in senso favorevole per l'Amministrazione.

Per cui, riteniamo che sia opportuno chiedere il pagamento di questa imposta.

Sortino li 30/09/2014

L'assessore al bilancio




COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di SIRACUSA)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 03

DEL 23.9.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO.-

L'anno duemilaquattordici il giorno *ventitré* del mese di *settembre* alle ore *2.10* nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge Presiede l'adunanza l'ing. Vincenzo Buccheri, nella sua qualità di Sindaco e sono presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		PRESENTI	ASSENTI
ING. BUCCHERI VINCENZO	SINDACO	X	
SIG. PARLATO VINCENZO	V. SINDACO		X
SIG. GIGLIUTO LUCIANO	ASSESSORE	X	
SIG. RA CASSARINO ANTONIA	"	X	
		3	1

TOTALE

Con la partecipazione del Segretario Dott.ssa Minniti Luica
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:
il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA 22.09.2014

IL RESPONSABILE

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'Art.55 L.R.n.48/91:

- FAVOREVOLE.-
- CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA. IL RESPONSABILE

(Signature)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Sindaco;

RITENUTO dover accogliere la proposta e deliberare di conseguenza;

DATO ATTO che la presente deliberazione è di propria competenza;

VISTO il vigente O.R.E.L. come integrato e modificato dalla L. 142/90;

VISTO il Regolamento Comunale;

CON VOTI unanimi

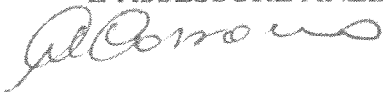
DELIBERA

DI APPROVARE la proposta del Sindaco che qui si intende integralmente riportata.

DI APPROVARE l' allegato a, che fa parte integrante del presente atto.

Con successiva votazione unanime, si approva la presente deliberazione e si dichiara immediatamente eseguibile

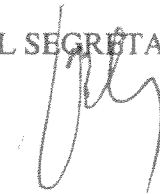
L'ASSESSORE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



OGGETTO: Approvazione Schema Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Concessorio non Ricognitorio.-

Il Sindaco sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e ss.mm. ed ii, che riconosce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate;
- l'art. 42, comma 2, lettera a), del D. Lgs. N. 267/2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di Regolamenti;
- l'art. 53 comma 16 della legge n. 388 del 23/12/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n. 448 del 28/12/2001, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

DATO che il termine per l'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito, con Decreto del Ministero dell'Interno al 30 settembre 2014 e che pertanto, i Regolamenti approvati entro tale termine hanno effetto dal 1 gennaio 2014;

RICHIAMATO il D.Lgs. N.285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della strada), che all'art 27, commi 7 e 8, prevede che le occupazioni del demanio e del patrimonio stradale siano gravate da un canone di concessione non ricognitorio;

ESAMINATA la circolare del Ministero delle Finanze n. 43/E4/164 del 20/02/1996 ed appurato che il canone non ricognitorio è compatibile e cumulabile con il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.), attesa la diversa natura giuridica dei due istituti: il canone non ricognitorio, infatti, ha natura patrimoniale e trova il suo fondamento nell'esigenza dell'Ente proprietario del suolo, di trarre un corrispettivo dall'occupazione e dall'uso esclusivo concessi a terzi (contrattualmente o sulla base di un provvedimento amministrativo), mentre la COSAP, ha natura tributaria ed è dovuta all'Ente impositore quando si verificano determinati presupposti che il legislatore ritiene indicatori, seppur indiretti, di capacità contributiva;

VERIFICATO che l'entità del canone non ricognitorio deve essere determinata tenendo conto:

1. delle soggezioni che derivano alla strada e alle sue pertinenze;
2. del valore economico della concessione o autorizzazione;
3. del vantaggio economico ritraibile dalla concessione;

CONSIDERATO che a norma dell' art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall' anno d' imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

RITENUTO di dover applicare il canone non ricognitorio alle occupazioni che, per destinazione o perché di dimensioni inferiori a 0,5 mq. sono di fatto esenti C.O.S.A.P. ovvero producono un gettito C.O.S.A.P. sproporzionato rispetto al beneficio economico ritraibile dalla concessione;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare, per le ragioni meglio enunciate in premessa, lo schema di Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio;
- di approvare le tariffe dell'istituendo canone, nella misura riportata nell'allegato a) al predetto schema di Regolamento;
- di dare atto che lo schema di Regolamento qui proposto, qualora approvato con deliberazione di Consiglio Comunale entra in vigore il 01/01/2014;
- di determinare, quale scadenza per il pagamento di detto canone per l'anno 2014, il termine di 60 giorni dall'approvazione del regolamento;
- di trasmettere, a norma dell' art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell' art.52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l' approvazione del bilancio di previsione;
- di trasmettere la presente deliberazione all'ufficio di Presidenza del Consiglio comunale per gli adempimenti di competenza;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. N.44/91;

IL SINDACO

Ing. Vincenzo Buccheri

TARIFFARIO CANONI PATRIMONIALI NON RICOGNITORI

1. Occupazioni relative a erogazioni di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa:

- 1.1 Condotture sotterranee per la distribuzione di acqua potabile, gas, energia elettrica, linee telefoniche sotterranee, intercapedini, manufatti e simili, contenitori sotterranei di cavi, condutture e linee elettriche e telefoniche. Linee elettriche, telefoniche e telegrafiche EURO 4,00/ml (METRO LINEARE)
- 1.2 Pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, camerette di ispezione, botole, tombini, griglie e qualsiasi altro manufatto posto sul suolo pubblico se le infrastrutture sono di proprietà comunale EURO 30,00/MO (METRO QUADRATO)
- 1.3 Sostegni di lampade per illuminazione stradale o di linee elettriche, telefoniche o telegrafiche in legno o metallo EURO 20,00(CADAUNO)
- 1.4 Tralici di elettrodotto EURO 300,00(CADAUNO)

2. Occupazioni relative all'esercizio di attività e di impresa

- 2.1 Chioschi di vendita, edicole e strutture assimilabili EURO 10/MQ(METRO QUADRATO)
- 2.2 Occupazione con chioschi destinati alla somministrazione di alimenti e bevande EURO 15,00/MO(METRO QUADRATO)
- 2.2 Occupazione destinata alla vendita per articoli diversi di quelli al punto 2.2. EURO 10,00/MO(METRO QUADRATO)
- 2.3 Elementi di arredo in genere (ad eccezione di semplici fioriere amovibili senza messaggio pubblicitario) EURO 20,00/ML(METRO LINEARE)
- 2.4 Elementi di arredo in genere con pubblicità EURO 100,00/ML(METRO LINEARE)
- 2.5 Impianti pubblicitari come previsto dal regolamento della pubblica affissione, ivi comprese le affissioni dirette ad esclusione delle preinsegne EURO 100,00/ML(METRO LINEARE) per impianti monofacciali ed EURO 150,00/ML(METRO LINEARE) per impianti bifacciali
- 2.6 Preinsegne EURO 35,00 ad unità
- 2.7 Aree destinate ad impianti di autolavaggio EURO 10,00/MO(METRO QUADRATO). Il canone va computato con riferimento alla superficie effettivamente occupata dai manufatti, sia in superficie che in sottosuolo (proiezione delle pensiline sull'area, locali per la vendita accessori ed eventuali officine riparazioni ecc..) mentre le restanti superfici (esempio: aree circostanti, corselli di accesso, ecc..) vanno computate al 50%.
- 2.8 Impianti di distribuzione carburanti EURO 10,00/MO(METRO QUADRATO). Il canone va computato con riferimento alla superficie effettivamente occupata dai manufatti, sia in superficie che in sottosuolo (proiezione delle pensiline sull'area, locali per la vendita accessori ed eventuali officine riparazioni ecc..) mentre le restanti superfici (esempio: aree circostanti, corselli di accesso, ecc..) vanno computate al 50%.
- 2.9 Occupazione permanente di area per installazione stazione radio base per telefonia e simili EURO 15.000,00 fino a 30 MO(METRI QUADRATI), EURO 20.000,00 da 31 MO(METRI QUADRATI) a 60MO(METRI QUADRATI) e EURO 25.000,00 da 61MO(METRI QUADRATI) e oltre

Verbale n. 14 del 22/09/2014
Comune di Sortino

II REVISORE UNICO

OGGETTO: Parere sull'approvazione dello schema di regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio

L'anno 2014, il giorno 22 del mese di settembre alle ore 16,30 si è costituito il Revisore Unico dei Conti nella persona della Dott.ssa Enza Marchica, per l'espressione del parere di cui in oggetto. E' presente la dott.ssa Blancato Carmela, Responsabile del Servizio Finanziario e l'Assessore al bilancio Rag. Antonella Cassarino.

RICHIAMATO

- l'art. 27 commi 7 e 8 del D. Lgvo 285 del 30/4/1992 (Nuovo codice della strada) che prevede che le occupazioni del demanio e del patrimonio stradale siano gravate da un canone di concessione non ricognitorio;
- la circolare del Ministero finanze n. 3/E4/164 del 20/02/1996;
- l'art. 27, comma 8 della Legge 448/2001 il quale dispone che, il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servi pubblici locali, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di Previsione con effetto a partire dal 1° gennaio a cui il medesimo bilancio di Previsione fa riferimento;

ESAMINATA

la proposta di delibera di Giunta avente ad oggetto "Schema di regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio"

VISTI

lo Statuto Comunale;
il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
il D.Lgs. 267/2000;

CONSEQUENTEMENTE ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di adozione, da parte del Consiglio Comunale del Comune di Sortino, del "Regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio" evidenziando che l'accertamento delle relative somme in entrata dovrà avvenire con i nuovi principi sull'armonizzazione del sistema contabile essendo l'ente in sperimentazione.

La riunione termina alle ore 17,30. Letto, confermato e sottoscritto.

Sortino, 22/9/2014

Il Revisore Unico



**SCHEMA DI REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL
CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO**

(Artt 25 e 27 D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285)



INDICE

- Art. 1 - Oggetto del Regolamento
- Art. 2 - Canone di concessione non ricognitorio
- Art. 3 - Tipologia di concessioni soggette a canone
- Art. 4 — Superficie soggetta a canone
- Art. 5 - Soggetto obbligato al pagamento del canone
- Art. 6 - Determinazione del canone
- Art. 7 - Pagamento del canone
- Art. 8 - Accertamento, sanzioni ed interessi
- Art. 9 - Rimborsi
- Art. 10 - Riscossione coattiva
- Art. 11 - Disposizioni transitorie e finali

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione e l'applicazione nel Comune di Sortino del Canone di concessione non ricognitorio previsto dagli articoli 25 e 27 , commi 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992.
2. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.
4. Soggetto attivo del canone è il Comune di Sortino

ART. 2 - CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO

1. Ai sensi del primo comma dell'art 25 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, le occupazioni a carattere permanente del demanio stradale, sono consentite solo a seguito di concessione rilasciate dai competenti uffici comunali e comportano il pagamento di un canone concessoriò non ricognitorio.
2. Sono soggette a canone non ricognitorio le occupazioni dei tratti di strada per i quali il Comune di Sortino esercita la potestà autorizzatoria ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del Codice della Strada, e le occupazioni di aree private gravate da servitù di uso pubblico.
3. Sono soggette, inoltre, a canone le occupazioni realizzate al di fuori della sede stradale che sono comunque considerate come effettuate entro i limiti delle fasce di rispetto stradale e, pertanto, assoggettate al pagamento del canone non ricognitorio..
4. Si considerano permanenti le occupazioni di carattere stabile effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione/autorizzazione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti.
5. Le occupazioni temporanee, anche se a carattere ricorrente, non sono soggette al canone di concessione non ricognitorio. Si considerano temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno, prive di strutture infisse direttamente o indirettamente al suolo.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI CONCESSIONI SOGGETTE A CANONE

1. Le occupazioni del suolo, sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti di erogazioni di servizi pubblici, in regime di concessione amministrativa sono soggette, oltre che al pagamento del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, anche al pagamento di un canone di concessione non ricognitorio, per la parte eccedente la COSAP.



2. A titolo esemplificativo e non esaustivo si individuano le seguenti tipologie di concessioni permanenti:
 - a) condutture sotterranee per la distribuzione di acqua potabile, gas, energia elettrica, linee telefoniche sotterranee, teleriscaldamento, intercapedini, manufatti e simili, contenitori sotterranei di cavi, condutture e linee elettriche e telefoniche. Linee elettriche, telefoniche e telegrafiche
 - b) pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, camerette di ispezione, botole, tombini, griglie e qualsiasi altro manufatto posto sul suolo pubblico
 - c) sostegni di lampade per illuminazione stradale o di linee elettriche, telefoniche o telegrafiche di qualsiasi materiale realizzate
 - d) Occupazioni permanenti di aree per installazione di Stazioni radio base per telefonia mobile e simili

ART. 4 - SUPERFICIE SOGGETTA A CANONE

1. La superficie da assoggettare al canone di concessione non ricognitorio si determina in base all'effettiva occupazione ed è misurata a seconda della tipologia a corpo(cadauno) o in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente i decimali, se uguale o superiore a mezzo metro quadrato o lineare. In caso di occupazioni inferiori a mezzo metro quadrato o lineare, le stesse sono arrotondate ad un metro quadrato o lineare.
2. Il canone concessorio non ricognitorio è dovuto al Comune di Sortino per ciascun anno solare di durata dell'occupazione.
3. Per gli impianti pubblicitari ed i cartelloni di qualsiasi genere, la consistenza è data dalla proiezione ortogonale al suolo del lato maggiore del mezzo pubblicitario, espressa in metri lineari, con esclusione della superficie occupata dalla parte strutturale dell'impianto (pali di sostegno della struttura);


ART. 5 - SOGGETTO OBBLIGATO AL PAGAMENTO DEL CANONE

1. Il canone di concessione non ricognitorio è dovuto dal concessionario o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche se abusivo. Nel caso di una pluralità di occupanti di fatto, gli stessi sono tenuti in solido al pagamento del canone.

ART. 6 - DETERMINAZIONE DEL CANONE

1. Il canone concessorio non ricognitorio è dovuto al Comune di Sortino per ciascun anno solare di durata dell'occupazione.
2. In sede di prima applicazione, le tariffe del canone annuo sono quelle riportate nell'allegato a), e decorrono dal primo gennaio 2014;
3. Le tariffe approvate con il presente regolamento sono aggiornate annualmente con determinazione del Sindaco, da adottarsi entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.
4. Nel caso di mancato aggiornamento annuale delle tariffe da parte del Sindaco, si applicano quelle in vigore nell'anno precedente.
5. Il pagamento del canone deve essere effettuato attraverso versamento sul conto corrente intestato al Comune di Sortino - Servizio Tesoreria - con arrotondamento all'euro superiore in caso di frazione uguale o superiore a 50 centesimi, all'euro inferiore in caso di frazione fino a 49 centesimi di euro.
6. Il canone concessorio non ricognitorio è riscosso in aggiunta al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) eventualmente dovuta per l'occupazione permanente.

ART. 7-PAGAMENTO DEL CANONE

1. Per l'anno di inizio occupazione, il pagamento del canone non ricognitorio deve essere effettuato prima del rilascio del provvedimento di concessione o autorizzazione, ed è dovuto in dodicesimi, in rapporto ai mesi di effettiva occupazione. I periodi di occupazione maggiori o uguali a quindici giorni si considerano pari ad un dodicesimo del canone annuo, i periodi inferiori a quindici giorni si trascurano.
 2. Per le annualità successive a quella del rilascio, il pagamento del canone annuo deve avvenire entro il 28 febbraio dell'anno in corso.
 3. In caso di sanatoria delle occupazioni prive della prescritta concessione o autorizzazione, l'obbligo del pagamento del canone decorre dal primo gennaio dell'anno in cui viene accertata l'occupazione, salvo che la data d'inizio occupazione risulti diversamente accertabile.
 4. Per l'anno 2014 il termine massimo per il pagamento del canone è fissato entro trenta giorni dal ricevimento dell'apposito avviso di invito al pagamento.
- 

ART. 8 - ACCERTAMENTO, SANZIONI ED INTERESSI

1. Il soggetto gestore dell'entrata controlla i pagamenti effettuati verificandone la congruenza con il provvedimento di concessione rilasciato, provvede alla correzione di eventuali errori materiali o di calcolo dandone immediata comunicazione all'interessato. Nella comunicazione devono essere indicate le modalità ed i termini per la regolarizzazione dei pagamenti.
2. Il soggetto gestore dell'entrata provvede, in caso di parziale o omesso pagamento, alla notifica, anche a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, uno specifico avviso di messa in mora, con invito ad adempiere entro 60 giorni dalla data di ricevimento.
3. La notifica degli avvisi di cui al comma precedente deve essere effettuata entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento avrebbe dovuto essere effettuato.
4. Fermo restando il disposto dell'articolo 20, commi 4 e 5, del citato Decreto Legislativo n. 285/1992, per l'omesso, parziale o tardivo versamento del canone non ricognitorio si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'articolo 7-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
5. Per l'omesso, parziale o tardivo versamento del canone non ricognitorio sono dovuti gli interessi legali calcolati con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

ART. 9-RIMBORSI

1. Gli interessati possono richiedere il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. La richiesta di rimborso deve essere motivata, sottoscritta e corredata dalla prova dell'avvenuto pagamento della somma della quale si chiede la restituzione.
2. Sulle somme da rimborsare sono calcolati gli interessi al tasso legale con maturazione giorno per giorno a partire dal giorno in cui il pagamento è stato eseguito.

ART. 10 - RISCOSSIONE COATTIVA

1. La riscossione coattiva delle somme dovute e non pagate avviene:
 - mediante la procedura di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
 - mediante il sistema dell'ingiunzione di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639.
2. Le spese materialmente sostenute per l'espletamento della procedura di riscossione coattiva sono a totale carico dell'utente.

ART. 11 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI

1. Le concessioni e le autorizzazioni permanenti in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente regolamento si intendono efficaci se dotate di tutti i requisiti richiesti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
2. Le occupazioni che risultino carenti dei requisiti di cui al precedente comma, devono essere regolarizzate mediante integrazione della concessione in essere o rilascio di nuova concessione conforme alla legislazione vigente e alle norme del presente regolamento, entro i successivi sei mesi.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
4. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto dell'entrata in vigore di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tal caso, e in attesa della formale modificazione del regolamento, si applicano tali nuove norme.
5. È abrogata ogni norma regolamentare in contrasto con le disposizioni del presente regolamento.
6. A norma dell'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, le disposizioni del presente regolamento hanno effetto dal primo gennaio 2014.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal ~~4 SET. 2014~~ **09 OTT. 2014** al n.ro **1121** del registro delle pubblicazioni.*

Dalla Residenza Municipale lì

24 SET. 2014

IL MESSO COMUNALE
Scamporrino Mario

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

*Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **23 P. 2014***

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 , c.4 del T.U. n.267/2000);

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, c.3 del T.U.n.267/2000).-

Sortino,

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE)

dal.....al.....al n.ro del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

30.10.14

- perché dichiarata immediatamente esecutiva(Art.134 , c.4 del T.U. n.267/2000);

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, c.3 del T.U.n.267/2000).-

Sortino,

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale

Il Segretario Generale

